

POSSESSO ININTERROTTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA

Le cittadine italiane coniugate con cittadini stranieri dopo il **1° gennaio 1948**, che hanno perso la cittadinanza italiana per effetto della Legge n. 555 del 13.6.1912, possono ottenere che venga loro riconosciuto il **mantenimento ininterrotto** della cittadinanza italiana, presentando **domanda** al Comune italiano di residenza, oppure all'Autorità Consolare in caso di residenza all'estero, ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. K.60.1 dell'8.1.2001.

I figli delle stesse ed i loro discendenti in linea retta sono inoltre da considerarsi **cittadini italiani dalla nascita**.

Le interessate e/o i loro figli e discendenti residenti nella Circonscrizione Consolare del Consolato Generale d'Italia a Lugano hanno quindi la facoltà di far valere il proprio diritto al riconoscimento del mantenimento ininterrotto della cittadinanza italiana richiedendo un appuntamento tramite e-mail (cittadinanza.lugano@esteri.it) o [telefono](#).

I documenti necessari sono:

- Estratto dell'atto di nascita con annotazioni della richiedente rilasciato dal Comune italiano di nascita.
- Estratto dell'atto di matrimonio dell'interessata rilasciato dal Comune italiano.
- Fotocopia Libretto di famiglia svizzero.
- Certificato di residenza dell'interessata rilasciato dal Comune Svizzero.
- Attestato rilasciato dalle Autorità svizzere relativo all'acquisto di cittadinanza svizzera per matrimonio
- Eventuale copia dell'atto di riacquisto di cittadinanza italiana reso a suo tempo in base alla legge n.151/1975, qualora la dichiarazione sia stata resa presso un altro Consolato.
- Originale dell'estratto di morte qualora la persona fosse deceduta.

In caso di riconoscimento della cittadinanza italiana ai figli e/o discendenti in linea retta:

- Estratto dell'atto di nascita e/o matrimonio dei figli/nipoti redatto su formulario internazionale (CIEC)
- libretto di famiglia svizzero del nuovo nucleo familiare.
- Copia dei documenti d'identità di tutti i componenti il nucleo familiare di cittadinanza italiana (passaporto o carta d'identità).
- Certificato di residenza degli interessati rilasciato dal Comune Svizzero.

NB: Con Decreto Legge 24/04/2014 n.66 è stato introdotto a partire dall'8 luglio 2014 il pagamento di una tassa consolare di 300 euro([come da tabella pubblicata sul Sito di questo Consolato Generale](#)) per la trattazione delle pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate, a qualsiasi titolo, da soggetti maggiori di anni 18. Restano escluse dal pagamento della tassa le richieste di riconoscimento presentate per i figli minorenni.